

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

**ROVIGO
Adria**

Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bi@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa a mezzo portale MePA

OGGETTO: Procedura negoziata di importo inferiore alle soglie comunitarie per l'aggiudicazione della fornitura di flaconi, tappi e ghiere, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di durata triennale.

Lettera d'invito

Numero di gara 7339331 – CIG: 7795168820

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe") ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 (di seguito "Regolamento"), e visionabile sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi>.

La presente procedura è espletata altresì mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

La fornitura in parola risulta compresa sia nel programma biennale degli acquisiti di beni e servizi relativo al biennio 2018÷2019, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato dall'Istituto con DDG n. 61 del 13/02/2019, sia nell'avviso di preinformazione per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 70, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con il medesimo provvedimento [Codice Unico Identificativo – CUI 00206200289201900053].

L'acquisizione dei beni e dei servizi oggetto della presente procedura è stata oggetto di specifica determina a contrarre adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 62 del 14/02/2019.

L'operatore economico destinatario della presente è invitato a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei beni e servizi di seguito descritti entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito e nella relativa RdO del MePA cui il presente documento è allegato.

1. Oggetto e caratteristiche della fornitura

L'appalto ha ad oggetto la fornitura dei prodotti di seguito indicati ed il servizio accessorio di trasporto e consegna degli stessi al magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), nel rispetto delle modalità precisate nel prosieguo e delle eventuali ulteriori modalità e termini previsti dal Capitolato Tecnico allegato alla presente.

Centro di riferimento nazionale per l'ittiopatologia e Laboratorio di riferimento OIE per l'encefaloretinopatia virale, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE e FAO per la malattia di Newcastle e l'influenza aviaria, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE per le salmonellosi, Centro di riferimento nazionale e regionale per l'apicoltura (CRA), Centro di riferimento nazionale per la rabbia, Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti dagli animali (pet therapy), Centro di collaborazione OIE per l'epidemiologia e la formazione in relazione al controllo di malattie aviarie emergenti, Centro di riferimento nazionale e di collaborazione OIE per le malattie infettive nell'interfaccia uomo-animale e sede del Centro regionale di epidemiologia veterinaria (CREV) "Giovanni Vincenzi".

La fornitura avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, fermo il rispetto dei quantitativi minimi e massimi indicati nel prosieguo e la facoltà di modifiche nel corso dell'esecuzione, nei limiti specificati nell'articolo dedicato.

Nel Capitolato Tecnico allegato alla presente sono indicate le caratteristiche tecniche minime che, fermo il principio di equivalenza, i beni ed i servizi accessori offerti devono possedere a pena di inammissibilità alla procedura.

Ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione.

Si precisa che saranno accettati prodotti con leggere variazioni di dimensioni, peso e/o confezionamento rispetto a quanto sopra indicato, solo ove in sede di valutazione di idoneità tecnica gli stessi siano ritenuti equivalenti.

La fornitura sarà aggiudicata a lotto unico ed indivisibile per le ragioni illustrate nella relativa determina a contrarre.

Tali importi costituiscono importi posti a base d'asta insuperabile dalla stazione appaltante. Eventuali offerte recanti un importo superiore saranno escluse dalla procedura.

Nella tabella che segue sono indicati il dettaglio dei fabbisogni e i prezzi unitari attualmente praticati dai fornitori abituali dell'Istituto nonché l'importo complessivo della fornitura, calcolato in base ad essi.

Tali prezzi unitari costituiscono l'elenco prezzi posto a base d'asta insuperabile dalla stazione appaltante. Pertanto, le offerte economiche recanti anche un singolo importo superiore saranno escluse dalla procedura.

Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi		Importo unitario (IVA esclusa)	Importo massimo complessivo (IVA esclusa)
		Min.	Max		
VE0140	Flacone in vetro neutro tipo II	Min. 150.000	Max 300.000	€ 0,40	€ 120.000,00
PL0142	Tappo gomma in butile	Min. 150.000	Max 300.000	€ 0,145	€ 43.500,00
MA0433	Ghiera in alluminio	Min. 150.000	Max 300.000	€ 0,02	€ 6.000,00
Importo complessivo (IVA esclusa)				€ 169.500,00	

A pena di inammissibilità, i prodotti offerti devono possedere le caratteristiche tecniche suindicate, fermo il principio di equivalenza, e devono essere idonei all'uso su inflaconatrice automatica riempitrice (M.A.R.)

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di imporre all'appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione, un aumento

o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 30% dell'importo del contratto. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 30% dell'importo contrattuale. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per il primo biennio di durata del contratto. A decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale è fatta salva la possibilità di revisione dei prezzi di aggiudicazione, previa istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento. A tal fine, l'operatore economico dovrà attivarsi rendendo nota all'Istituto, tramite PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it, entro 60 giorni dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo, la propria intenzione di avvalersi della presente clausola di revisione dei prezzi.

3. Durata ed importo del contratto

Il contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di protocollazione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dall'affidataria ovvero, nel caso di contratto concluso tramite MePA, la data della Stipula RdO.

L'importo complessivo massimo presunto della presente fornitura triennale di beni e servizi, scorporate le opzioni previste dalla presente lettera d'invito, ammonta a € 169.500,00, IVA esclusa.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo quindi di ogni opzione e rinnovo previsti dalla presente ammonta a **€ 230.350,00, IVA esclusa**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non è tenuta all'espressa individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera trattandosi nel caso di specie di fornitura senza posa in opera.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale.

4. Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall'art. 9 comma 1 punto 6 del Patto d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014 come richiamato dagli artt. 11, comma 7 e 13, comma 10, del Regolamento. I soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti da tale articolo non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti.

Ai fini della comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione in sede di partecipazione alla procedura la stazione appaltante accetta la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), scaricabile dal profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare" all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare>, da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante o da parte di soggetto

dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente e da presentare unitamente a copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In tale ultimo caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice della documentazione da cui risulti il possesso di tali poteri.

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel caso l'operatore economico abbia già presentato il DGUE per procedure di appalto precedenti, dovrà confermare i dati e le informazioni ivi contenute mediante presentazione di apposita dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta del legale rappresentante o dal soggetto di cui al paragrafo che precede e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, il cui fac simile è scaricabile dal profilo del committente nella già menzionata sezione all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare>. Rimane ferma in tal caso la necessità di presentare apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso degli eventuali requisiti e capacità speciali richiesti per l'accesso alla procedura.

In alternativa all'utilizzo del citato DGUE, l'insussistenza di motivi di esclusione può essere comprovata mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. Verifica del possesso dei requisiti e delle capacità

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifica i requisiti mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Fino all'adozione del decreto del Ministero di cui all'art. 15, comma 6 del Regolamento e all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante utilizza, tra gli altri, la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

6. Acquisizione del PASSOE

L'offerente, prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, dovrà registrarsi, ove non avesse già provveduto, al servizio AVCPass, all'indirizzo www.anticorruzione.it, sezione "Servizi/Servizi online/Servizi contratti pubblici" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, la concorrente dovrà stampare l'anteprema del PASSOE generato dal sistema ed inserirlo all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il

sistema desse quale risultato della ricerca CIG *“Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito”*, verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Considerato che il PASSOE non costituisce elemento costitutivo né essenziale dell’offerta, essendo funzionale esclusivamente all’espletamento da parte della stazione appaltante dei controlli circa il possesso dei requisiti richiesti per l’accesso alla procedura sul solo aggiudicatario a valle della procedura medesima, qualora l’operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l’Istituto consentirà all’operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all’acquisizione dell’operatore economico sprovvisto di PASSOE all’interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione *“Acquisizione operatore senza PASSOE”*.

7. Pagamento a favore dell’Autorità

Ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) n. 1174 del 19 dicembre 2018, i concorrenti dovranno versare alla citata Autorità un contributo pari a € 20,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato con una delle modalità previste dalla summenzionata deliberazione dell’Autorità.

8. Garanzia provvisoria e garanzia definitiva

L’offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell’appalto e precisamente di importo pari ad € 3.390,00, salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell’articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti (assegno circolare o bonifico bancario), con versamento presso la Tesoreria dell’Ente, Intesa SanPaolo Spa, Corso Garibaldi 22-26, Padova, IBAN: IT51 R030 6912 1171

0000 0046 011;

- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 (G.U. del 10/04/2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5 del citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, a fini di semplificazione delle procedure, gli offerenti e gli appaltatori presentano alla Stazione appaltante la sola Scheda Tecnica, redatta in conformità allo schema tipo contenuto nell' «Allegato B - Schede Tecniche» al medesimo decreto, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente.

Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria tempestivamente entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 93, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto. A tal fine nel caso di presentazione della garanzia provvisoria mediante bonifico deve essere comunicato alla stazione appaltante l'IBAN del conto corrente presso il quale accreditare la garanzia provvisoria svincolata.

9. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione dalla procedura, l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta entro le ore 18.00 del giorno 25/03/2019. Le offerte pervenute oltre la data o l'orario sopraindicati saranno immediatamente escluse dalla procedura, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

L'offerta dovrà essere trasmessa a mezzo portale www.acquistinretepa.it, all'interno della specifica RdO e dovrà contenere i documenti specificati nel prosieguo. In tale caso, tutti i documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione autografa da parte del legale rappresentante dovranno recare la sottoscrizione con firma digitale come definita dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 235/2010.

Per le procedure espletate con modalità tradizionali non telematiche, l'offerta dovrà essere spedita all'indirizzo Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo. L'offerta deve essere presentata, a pena di inammissibilità alla procedura, mediante un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la segretezza dell'offerta, l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico (a scopo meramente esemplificativo, con l'apposizione del nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della concorrente). Il plico deve indicare all'esterno il nominativo dell'operatore economico mittente e concorrente e, a pena di inammissibilità alla procedura, idonea dicitura atta ad identificare la procedura di gara cui il plico afferisce. Il plico deve essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della concorrente o di un suo incaricato. Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna deve avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e idonea indicazione per individuare il contenuto di ciascuna busta, quali, a titolo esemplificativo, le diciture, rispettivamente:

- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Offerta Tecnica
- Busta C – Offerta Economica

Per le procedure espletate con modalità tradizionali non telematiche, il mancato inserimento all'interno del plico generale esterno dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate e debitamente sigillate comporterà l'esclusione immediata dell'operatore economico concorrente dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Costituirà causa di immediata esclusione altresì l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica all'interno della busta o, nel caso di procedura espletata a mezzo MePA, della sezione della RdO dedicata alla documentazione amministrativa o tecnica.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta; eventuali offerte plurime o alternative saranno immediatamente escluse dalla procedura. La stazione appaltante non autorizza la presentazione, nell'ambito della presente procedura, di varianti ai sensi dell'art. 95, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2015. Eventuali offerte condizionate saranno escluse dalla procedura.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara,
- d) stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Quanto inviato dagli operatori economici partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali è richiesta la sottoscrizione del legale rappresentante della concorrente potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente o, nel caso dell'offerta tecnica o economica, di impegnare contrattualmente l'operatore economico offerente. In tal caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice di idonea documentazione comprovante il possesso da parte del sottoscrittore dei relativi poteri.

L'offerta ha validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta all'operatore economico.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel paragrafo che precede.

L'offerta dovrà contenere i seguenti documenti:

Documentazione Amministrativa

- 1) dichiarazione attestante l'insussistenza in capo all'offerente dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo dedicato e il possesso dei requisiti e delle capacità richieste per l'accesso alla procedura, da redigersi con le modalità ivi previste cui si fa espresso rinvio (DGUE oppure dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ovvero, in alternativa, dichiarazione di conferma dei dati e delle informazioni contenute nel DGUE già prodotto in occasioni di appalti precedenti, resa ai sensi dei medesimi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- 2) qualora l'offerente intenda affidare a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto di appalto, deve indicare all'atto dell'offerta – nel DGUE o con separata apposita dichiarazione - i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, mediante presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di procedura espletata per il tramite del MePA, tale indicazione può essere effettuata nell'apposito campo la cui compilazione è richiesta dal portale in sede di offerta;
si rileva che ai sensi del novellato art. 105, comma 3, lett. c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; tale fattispecie non necessita di previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, essendo sufficiente il deposito presso la stazione appaltante dei relativi contratti prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;

- 3) eventuale motivata e comprovata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con indicazione delle informazioni fornite nell'ambito della propria offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali;
- 4) copia del documento PASS OE, generato dal sistema AVCPass;
- 5) copia del documento comprovante l'intervenuto pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- 6) Scheda Tecnica di cui all'Allegato B al sopra citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, a comprova dell'intervenuta costituzione della Garanzia Provvisoria secondo le modalità di cui al paragrafo dedicato o, nel caso di costituzione in contanti mediante bonifico, copia semplice della relativa ricevuta a comprova dell'intervenuto pagamento;
- 7) dichiarazione di impegno alla costituzione della garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, ove tale dichiarazione non sia inclusa nel documento di cui al punto che precede, salvo il caso in cui l'operatore economico concorrente sia una micro, piccola o media impresa ovvero sia costituito in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formato esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- 8) accettazione del Patto di integrità adottato dall'Istituto in applicazione dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell'11.09.2013.

Offerta Tecnica

Ciascun concorrente dovrà presentare un'offerta tecnica contenente i documenti elencati nell'articolo dedicato del Capitolato Tecnico allegato.

Offerta Economica

Ciascun offerente dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda presentare offerta, un'offerta economica formulata a prezzi unitari e redatta utilizzando preferibilmente l'apposito modello predisposto dalla stazione appaltante e allegato alla presente (denominato "*Offerta economica analitica*"), debitamente compilato in ogni sua parte, recante la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'offerente.

All'interno dell'offerta dovranno essere espressamente indicati:

1. i dati relativi all'operatore economico offerente e i dati identificativi del dichiarante con il relativo ruolo aziendale;
2. per ciascun prodotto offerto, il codice articolo dell'offerente e il codice articolo IZSVe;
3. per ciascun prodotto offerto, il numero di pezzi a confezione;
4. per ciascun prodotto offerto, il prezzo unitario al netto d'IVA offerto al pezzo;
5. per ciascun prodotto offerto, il prezzo offerto a confezione al netto dell'IVA;
6. per ciascun prodotto, l'importo complessivo offerto per la fornitura complessiva triennale, al netto dell'IVA, comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto, calcolato con riferimento al fabbisogno massimo stimato dalla stazione appaltante;
7. l'importo complessivo offerto per la fornitura oggetto di affidamento, al netto e al lordo dell'IVA, dato dalla sommatoria degli importi complessivi offerti per ciascuno dei prodotti compresi nella fornitura;
8. la percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale fornitura di beni complementari;

Gli importi offerti si intendono al netto d'IVA e comprensivi di ogni servizio accessorio previsto dalla *lex specialis* di gara nonché di ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura (quali, a titolo esemplificativo, spese di confezionamento, spese di imballaggio e di trasporto).

L'offerente dovrà altresì indicare nella propria offerta, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 27 del Regolamento, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi si intendono già inclusi nell'offerta economica formulata e, di norma, non potranno essere pari a 0.

L'offerente dovrà riportare, nell'apposito campo del fac-simile predisposto dal portale <http://www.acquistinretepa.it>, l'offerta economica complessiva per la fornitura oggetto di affidamento di cui a punti che precedono.

Tutti gli importi dovranno essere indicati in decimali. Sono ammesse massimo tre cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto sul prezzo di listino per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

Per le sole procedure espletate per il tramite del MePA, in deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nel caso di discordanza tra l'offerta economica formulata a mezzo portale e l'offerta economica analitica, prevarrà l'offerta formulata a mezzo portale. Nel caso di errori di calcolo all'interno dell'offerta economica analitica, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dell'importo complessivo indicato nell'offerta formulata a portale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi nel caso di specie di fornitura senza posa in opera.

10. Campionatura

A corredo della propria offerta tecnica, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'Allegato XVII, Parte II, lett. k), sub i) al medesimo decreto, l'operatore economico offerente dovrà far pervenire alla stazione appaltante un pacco/collo contenente n. 26 pezzi/confezioni per ciascun prodotto offerto, entro il termine per la presentazione dell'offerta a pena di esclusione della stessa.

All'interno del pacco/collo devono essere inserite n. 2 confezioni: una confezione contenente n. 25 pezzi di ciascun prodotto, che saranno utilizzati per la valutazione di idoneità, una confezione contenente n. 1 pezzo di ciascun prodotto, che saranno conservati agli atti.

Il pacco/collo dovrà essere recapitato al Magazzino dell'Istituto, sito in V.le dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), nel seguente orario 8.30/12.00, all'attenzione del Sig. Alberto Masiero.

Sul collo/pacco di spedizione della campionatura dovranno essere espressamente indicati:

- a pena di esclusione, il nominativo dell'operatore economico mittente offerente;
- a pena di esclusione, idonea dicitura atta ad indentificare il collo/pacco come contenente la campionatura per la presente procedura;

L'invio della campionatura è ad esclusivo rischio del mittente: qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione non saranno ammessi reclami.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti. Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa all'offerente per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

11. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, pari a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. Comunicazioni, chiarimenti ed informazioni supplementari, disponibilità dei documenti di gara

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura, ove non diversamente espressamente disposto dalla presente lettera d'invito, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara è garantito dalla loro pubblicazione, sul profilo del committente, all'interno della sezione <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/> a decorrere dalla data di invio della lettera di invito.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere formulate in lingua italiana e per iscritto e trasmesse alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo è indicato in calce al presente documento e recare nell'oggetto idonea dicitura atta ad identificare la presente procedura. Nel caso di procedura espletata mediante ricorso al MePA, tali richieste dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante mediante la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della specifica RdO. oggetto della procedura.

Tali richieste di ulteriori informazioni dovranno pervenire almeno 10 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante non fornirà risposta ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine. Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sulla documentazione di gara sono comunicate dalla stazione appaltante a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. A tal fine, le risposte alle richieste di ulteriori informazioni pervenute entro il termine all'uopo concesso saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso "amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/", nella sezione dedicata alla specifica procedura di gara. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; grava sugli operatori economici interessati l'onere di consultare periodicamente il profilo del committente della stazione appaltante al fine di verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto.

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, ove ne sorgesse la necessità nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, modifiche o integrazioni alla documentazione di gara, di cui sarà data pubblicità con le modalità illustrate al paragrafo che precede. Ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso le modifiche apportate siano significative o, in alternativa, ove le informazioni supplementari, significative ai fini della

preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non siano state fornite entro il termine di almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, la stazione appaltante provvederà a prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. La durata della proroga sarà proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. La proroga dei termini sarà oggetto di pubblicità con le medesime modalità sopra previste per le informazioni supplementari. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, l'amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a prorogare le scadenze.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo che precede, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite l'indirizzo PEC fornito da ciascun concorrente in sede di partecipazione alla procedura, salvo quanto precisato al paragrafo successivo limitatamente alle procedure espletate mediante ricorso al MePA.

Con esclusivo e limitato riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePA, in deroga a quanto previsto dai paragrafi che precedono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento di "E-Procurement" del medesimo MePA e come dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun operatore economico abilitato, oggetto di rinnovo periodico, per la ricezione di ogni comunicazione, richiesta di chiarimento od integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata ciascun concorrente elegge domicilio presso l'area comunicazioni del sistema. Ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura, incluse eventuali modifiche alla *lex specialis*, informazioni supplementari o proroga dei termini, si intenderà pertanto validamente effettuata presso l'apposita area comunicazioni del sistema. Ciascun concorrente si impegna pertanto ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente e in ogni caso tutte le volte che si renderà necessario la predetta area comunicazioni del sistema.

13. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 14 e 15 del Regolamento, per le ragioni illustrate nella determina a contrarre cui si fa espresso rinvio, la procedura sarà aggiudicata mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica, consistente nel controllo dell'effettivo possesso da parte dei beni offerti delle specifiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità alla procedura, mediante analisi della documentazione tecnica e ove ritenuto necessario, tramite esame e/o prove sulla campionatura. In caso di discordanza tra i dati risultanti dall'analisi della documentazione tecnica e l'esito dell'esame e/o delle prove sulla campionatura, prevarrà il dato risultante dalla campionatura.

Tale verifica sarà espletata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con provvedimento del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso di parità, in applicazione analogica dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 102/2012, si procederà:

- alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuare in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine;
- nel caso non sussistano entrambe le condizioni indicate al punto precedente, è concesso ai concorrenti in situazione di parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità indicate in seduta pubblica;

- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procede all'estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

14. Svolgimento della procedura

In data 26/03/2019 alle ore 10:30 il RUP procederà alla verifica del tempestivo invio delle offerte da parte di tutti gli offerenti e della consegna della campionatura.

Successivamente, nel corso della medesima seduta, si procederà all'apertura della documentazione amministrativa ed alla verifica della completezza e della regolarità, formale e sostanziale, della documentazione ivi contenuta.

Nel corso della medesima seduta, ove possibile, o nel corso di successiva seduta che sarà comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo dedicato, si procederà all'apertura della documentazione tecnica, al fine di verificarne la mera consistenza – ovvero sia la presenza al loro interno della documentazione richiesta dalla lettera d'invito – e la regolarità formale.

Nel caso siano riscontrate irregolarità, la stazione appaltante procederà come specificato al precedente articolo dedicato.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del c.p.a., l'atto che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali è pubblicato, nei successivi due giorni dalla data di adozione, è pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sui sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, se attiva. Contestualmente alla pubblicazione, è dato avviso ai concorrenti dell'atto che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Tale avviso costituirà altresì comunicazione resa d'ufficio dalla stazione appaltante agli esclusi, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, comma 17 e ss. del Regolamento, nonché dell'art. 216 del medesimo Decreto, con provvedimento del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi sarà nominata la Commissione di aggiudicazione composta da 3 membri interni, atteso il valore stimato del contratto da affidare inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, selezionati tra i dipendenti della stazione appaltante dotati di esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto del criterio di rotazione delle nomine come definito dalle Linee Guida n. 5 adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1190 del 16/11/2016, successivamente aggiornata con delibera del Consiglio n. 4/2018. Alla Commissione trova applicazione il Regolamento disciplinante le Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 approvato con DDG n. 507/2017.

Il Presidente sarà individuato nel Commissario che risulta aver maturato il numero maggiore di anni di esperienza professionale.

In ossequio all'art. 29, commi 1 e 2, seconda parte, del D.Lgs. n. 50/2016, la composizione della Commissione ed i relativi curricula saranno oggetto di pubblicazione tempestiva, e in ogni caso prima dell'insediamento della Commissione, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché sulla piattaforma digitale istituita presso l'A.N.A.C., ove disponibile.

La Commissione così nominata, nel corso di successiva seduta, che sarà comunicata con le modalità specificate nel precedente articolo dedicato, procederà all'apertura della documentazione tecnica, al fine di verificarne la mera consistenza – ovverosia la presenza al loro interno della documentazione richiesta dalla lettera d'invito – e la regolarità formale.

La documentazione tecnica e la campionatura, ove richiesta, sarà esaminata in una o più successive sedute riservate (presumibilmente 2) o, in alternativa, lavorando da remoto da parte della menzionata Commissione, al fine di verificare l'idoneità tecnica delle offerte ed alla formulazione dell'eventuale giudizio di equivalenza.

In successiva seduta, la cui data sarà oggetto di pubblicità con le modalità descritte nel precedente articolo dedicato, la Commissione darà lettura dell'esito del giudizio di idoneità e successivamente procederà, per le sole offerte i cui beni siano stati ritenuti tecnicamente idonei, all'apertura delle offerte economiche, alla lettura dei prezzi o del ribasso offerto ed alla successiva verifica della loro regolarità formale e completezza nonché al controllo dell'assenza di errori di calcolo.

Successivamente, il RUP procederà, nel corso della medesima seduta, con l'eventuale ausilio della Commissione, alla verifica del superamento della soglia di anomalia determinata mediante applicazione di uno dei metodi previsti dall'art. 97 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 individuato mediante sorteggio in seduta pubblica e alla valutazione, in successive sedute riservate, con le modalità previste dal medesimo art. 97, della congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia. Il calcolo per la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. All'esito della valutazione di congruità, si procederà a dichiarare l'aggiudicazione in favore della miglior offerta non anomala. La stazione appaltante chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione ai presenti che procederà ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 richiedendo ai concorrenti di presentare le giustificazioni ai sensi 97, comma 5 del medesimo decreto, che saranno soggette a verifica avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante. La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante procederà al calcolo della soglia di anomalia mediante applicazione del metodo sorteggiato tra quelli previsti dall'art. 97, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 esclusivamente in presenza di almeno 5 offerte ammesse. Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito di tali operazioni la stazione appaltante redigerà la graduatoria di aggiudicazione e dichiarerà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente.

Il provvedimento di aggiudicazione è oggetto di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) ai soggetti ivi elencati, con le modalità già in precedenza esposte all'articolo dedicato. Il provvedimento di scelta del contraente sarà altresì oggetto di pubblicazione, all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sul sito Internet della Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il risultato della procedura di affidamento è altresì oggetto di apposito avviso, pubblicato sul profilo del committente e contenente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione dei soggetti invitati a presentare offerta e delle offerte effettivamente pervenute.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ex art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Divenuta efficace

l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nella *lex specialis* di gara, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il termine dilatorio per la stipula contrattuale non trova applicazione alla presente procedura.

La data dell'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario sarà comunicata d'ufficio dalla stazione appaltante entro un termine non superiore a cinque giorni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016.

Le procedure espletate per il tramite del MePA, le stesse saranno rese accessibili ai partecipanti collegandosi al portale www.acquistinretepa.it, all'interno della specifica RdO della procedura, mediante utilizzo del previsto pulsante "ATTIVA SEDUTA PUBBLICA". Si comunica che la visione della singola seduta pubblica, da parte delle ditte partecipanti, sarà possibile esclusivamente all'orario previsto nella comunicazione di convocazione e fino ad un termine orario non prevedibile; al termine della seduta, la visione da parte delle ditte non sarà più consentita.

Di tutte le operazioni relative all'apertura delle buste e di tutte le ulteriori sedute, pubbliche e/o riservate, nonché delle decisioni e determinazioni assunte eventi incidenza sul decorso della procedura di gara, saranno redatti appositi verbali. Tali verbali saranno trasmessi all'organo competente per l'approvazione della proposta di aggiudicazione.

Nel caso di procedura espletata con le tradizionali modalità non telematiche, le buste contenenti le offerte economiche, al termine della prima seduta, saranno mantenute chiuse ed inserite all'interno di un plico, siglato sui lembi di chiusura dal RUP e dal referente dell'istruttoria, e riposte in un armadio di sicurezza ove saranno conservate fino al momento della loro apertura nella seduta pubblica dedicata.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, parte prima del D.Lgs. n. 50/2016, tutti gli atti dell'amministrazione aggiudicatrice relativi alla presente procedura, ove non considerati riservati ai sensi dell'art. 53 ovvero secretati ai sensi dell'art. 162 del medesimo decreto, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013. Tali atti recheranno in calce la data di pubblicazione sul profilo del committente.

15. Ulteriori condizioni di fornitura

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, viale dell'Università n. 10 – 35010 Legnaro (PD);
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Referente: Sig. Alberto Masiero (049.8084317, fax: 049.8830918, email: amasiero@izsvenezie.it).

16. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Valentina Orsini, collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 8084167, fax 049 8084339, e-mail vorsini@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it), giusta nomina effettuata con la determina a contrarre citata in premessa.

17. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Regolamento, al D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano altresì le disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.B) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 bis del D.Lgs. n. 50/2016, i capitolati richiamati nell'invito a presentare offerta costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto di appalto anche ove non espressamente accettati dal concorrente.

Con esclusivo riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePA, si precisa che, ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, applicato in via analogica, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma per la negoziazione telematica tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto, anche disponendo se dal caso – ove tecnicamente possibile - la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno, in conformità alle modalità già precisate all'articolo dedicato alle comunicazioni.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Davide Violato

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DV/SB

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Davide Violato

(☎ 0498084232 ☎ 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)

Referente dell'istruttoria: Dott. Stefano Berti

(☎ 0498084399 ☎ 0498084339 ✉ sberti@izsvenezie.it)